

Presentazione

Il Progetto «Filosofia ed esperienza religiosa» è lieto di dare alle stampe gli Atti del terzo Convegno nazionale, *Religione e fede nell'età post-secolare*, che si è tenuto nell’«anno della fede»¹ nell’Aula degli Atti Accademici Pio XI dell’Università Cattolica del Sacro Cuore nei giorni 21 e 22 novembre 2012.

All’apertura dei lavori, il Prof. Vittorio Sozzi, Responsabile del Servizio nazionale per il progetto culturale della CEI, ha rivolto parole di apprezzamento per il lavoro svolto in questi anni, un sincero augurio e un forte incoraggiamento per una sempre più proficua sua prosecuzione, e ha confermato con parole di stima la particolare attenzione con la quale il Servizio nazionale per il progetto culturale guarda alle nostre iniziative.

Sono seguiti i saluti dei Presidi delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della formazione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, Prof. Angelo Bianchi e Prof. Michele Lenoci.

Siamo così giunti dal limite estremo della mistica (primo convegno)² e dal vasto campo dell’esperienza religiosa (secondo convegno)³ alle pratiche della religione e della fede in una età enigmatica, la post-secolare, insieme segnata dal più radicale relativismo e dal cosiddetto ‘ritorno di Dio’.

Non è nostro compito, e neppure dei relatori da noi invitati, offrire testimonianze e scampoli di pastorale o di pedagogia. Il nostro lavoro è consistito e consiste nel proporre chiavi di lettura e di interpretazione evidenziate ed elaborate con metodo (fondamentalmente) filoso-

¹ Benedetto XVI con la Lettera apostolica *Porta fidei* (11 ottobre 2011) ha indetto un ‘anno della fede’, che ha avuto inizio l’11 ottobre 2012, anniversario dell’apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, e terminerà il 24 novembre 2013, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell’Universo.

² *Filosofia e mistica*, Atti del I Convegno nazionale di ‘Filosofia ed esperienza religiosa’ (Milano UCSC, 24-25 nov. 2010), a cura di G. Colombo, M. Paolinelli, E. Zambruno, Vita e Pensiero-Libreria Editrice Vaticana, Milano-Roma 2011.

³ *Esperienza religiosa*, Atti del II Convegno nazionale di ‘Filosofia ed esperienza religiosa’ (Milano UCSC, 17-18 nov. 2011), a cura di G. Colombo, Vita e Pensiero, Milano 2012.

fico-antropologico. Per questa ragione, dopo avere vagliato i fondamenti teo-antropologici della soggettività religiosa nei due precedenti convegni, veniamo ora a considerare le condizioni e le situazioni delle pratiche della religione e della fede. Non a caso le tre sessioni, in cui si è cadenzato il Convegno, sono simili a tre tempi di una sinfonia: uno solo il tema, differenti e complementari le prospettive del suo svolgimento, secondo il metodo dell'approccio interdisciplinare che ha appunto nell'antropologia filosofica il suo momento di unità.

La prima sessione, *Dati empirici e interpretazioni*, è stata affidata alla direzione di Giancarlo Rovati e il tema è stato svolto da tre noti ed eminenti sociologi: Franco Garelli, Clemente Lanzetti, Leonardo Allodi. Con note complementari (*Forza e debolezza del cattolicesimo in Italia; L'individualizzazione del credere in Italia e in Europa: una sfida per le istituzioni religiose storiche; Esperienza religiosa senza religione? Il rito come elemento costitutivo dell'esperienza umana*) hanno esposto in modo sistematico i risultati delle più recenti e grandi indagini sociologiche e ne hanno tentato l'interpretazione. L'età post-secolare racchiude la nota del negativo e quella del positivo, tanto che il ‘problema’ sovente si rivela come ‘occasione’ di nuove e feconde possibilità.

La seconda sessione, *Fede e mondo della vita*, è stata guidata da Angela Ales Bello e i suoi interpreti sono stati Giuseppe Langella, storico della letteratura italiana e poeta, Paola Ricci Sindoni e Irene Kajon, donne e filosofe dalla fine sensibilità. Ciascuno di loro ha rintracciato la fede in tre momenti della vita: nei chiaroscuri dei romanzi italiani del primo decennio del secolo XXI (*‘Oltre’ la modernità. Per una mappa italiana della letteratura post-secolare*), nel vissuto femminile (*Donna e fede. Analisi dei vissuti e profili post-secolari*) e in esemplari testimonianze ebraiche (*Per una religiosità e un pensiero post-secolari: voci ebraiche*).

La terza sessione, *Possibilità della fede: ragioni filosofiche*, è stata condotta da Massimo Marassi e interpretata da tre filosofi di diversa formazione: Massimo Borghesi, Romano Mâdera e Giorgio Palumbo. Le tre relazioni (*L'era post-ateistica tra irreligione e opzione religiosa; Nel labirinto del desiderio: ricerca di senso e sfida del non-senso nel conflitto dell'appartenenza e del disorientamento; L'etica della finitezza come sfida all'esperienza della fede*), che dal largo della considerazione storico-politica s'internano nel profondo del vissuto del singolo, riconquistano il logos profondo che forniva l'ordito razionale alle prime due sessioni e tentano di condurlo alla luce piena, destreggiandosi tra disorientamento, non senso, finitezza, ‘nelle quali’, e non ‘oltre le quali’ viene rinvenuta la possibilità dell'opzione religiosa e, addirittura, di una sfida positiva per la generazione della fede.

Per portare a compimento la metafora della sinfonia, rimane da notare che il ruolo dei tre Presidenti di Sessione non si è esaurito nel ‘bat-

tere il tempo', ma si è fatto carico della 'concertazione' delle relazioni e del dibattito: lungo, appassionato, vivace e sincero: non si sono nascoste per malintesa cortesia le differenze di posizione e di interpretazione.

Non è mia intenzione commentare i singoli contributi raccolti in questi Atti. Questo compito è svolto molto egregiamente dai tre presidenti di sessione con un loro scritto posto in apertura di ciascuna sessione. Inoltre, in chiusura di questo volume, viene proposta, a firma di Francesco Botturi, una pregevole *Conclusione in prospettiva* dell'intenso lavoro svolto nei due giorni del Convegno.

A nome del Comitato scientifico e mio personale ringrazio il Prof. Vittorio Sozzi e il Prof. Ernesto Diaco, rispettivamente responsabile e Viceresponsabile del Servizio nazionale per il progetto culturale della CEI, per la loro sempre cortese sollecitudine nei nostri confronti, i Presidi di Facoltà, Prof. Angelo Bianchi e Prof. Michele Lenoci, i presidenti di sessione, i relatori e tutti i partecipanti.

Ringrazio inoltre la Segreteria Istituti e Dipartimenti per la preziosa collaborazione.

Infine un annuncio: il prossimo Convegno, il quarto, avrà per tema Religioni, libertà e potere e si terrà nei giorni 16-18 ottobre 2013.

Il convegno è stato ideato dalla Diocesi Ambrosiana in collaborazione con la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, con l'Università degli studi di Milano e con il progetto «Filosofia ed esperienza religiosa».

Pubblicazioni precedenti: *Filosofia e mistica*, Atti del I Convegno nazionale di «Filosofia ed esperienza religiosa» (Milano UCSC, 24-25/11/2010), a cura di G. Colombo, M. Paolinelli, E. Zambruno, Vita e Pensiero-Libreria Editrice Vaticana, Milano-Roma 2011; *Esperienza religiosa*, Atti del II Convegno nazionale di «Filosofia ed esperienza religiosa» (Milano UCSC, 17-18/11/2011), a cura di G. Colombo, Vita e Pensiero, Milano 2012.

GIUSEPPE COLOMBO
Coordinatore del Progetto
«Filosofia ed esperienza religiosa»
Università Cattolica del Sacro Cuore